



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
ANIC81000Q: OSTRÀ

Scuole associate al codice principale:

ANAA81000G: OSTRÀ
ANAA81001L: OSTRÀ "BIANCANEVE"
ANAA81002N: OSTRÀ-CASINE "PETER PAN"
ANAA81003P: BARBARA "ARCOBALENO"
ANEE81001T: OSTRÀ "CROCIONI"
ANEE81002V: OSTRÀ-PIANELLO "DON A.MORGANTI"
ANEE81003X: BARBARA "FIORINI"
ANMM81001R: OSTRÀ "MENCHETTI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi effettuata prevalgono i punti di forza, poiché l'Istituto è dotato di un curriculum verticale per la maggior parte delle discipline. In particolare nella scuola primaria sono programmati incontri formali di confronto e di condivisione tra insegnanti della stessa disciplina. Inoltre la sperimentazione delle UDA ha coinvolto quasi tutti i docenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Rilevando diversi aspetti positivi nelle subaree denominate dimensione organizzativa, metodologica e relazionale, si ritiene attendibile e realistica la valutazione di positività e non di eccellenza. Ci sono margini di miglioramento nella dimensione relativa all'organizzazione didattica.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto attua percorsi di inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso attività didattiche quotidiane e progettualità specifiche.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Si evidenziano diversi aspetti soddisfacenti nei processi di continuità e di orientamento. I punti di forza sono numerosi e significativi mentre i punti di debolezza riguardano aspetti organizzativi facilmente superabili.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Si ritiene di assegnare un giudizio più che positivo poiché nell'Istituto emergono numerosi elementi di forza, in particolar modo nella struttura organizzativa e nella individuazione della missione e degli obiettivi prioritari.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione più che positiva è legata alla capacità della scuola di qualificarsi come elemento centrale nel definire le proposte formative del territorio, attraverso una vasta rete di relazioni con tutte le agenzie locali. Fondamentale per la scuola è il coinvolgimento delle famiglie per il raggiungimento della propria mission. Malgrado l'intento della scuola di coinvolgere i genitori nelle riunioni all'interno degli organi collegiali, non sempre la partecipazione è elevata.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare l'esito degli apprendimenti di tutti gli allievi in Italiano, Matematica e Inglese con particolare riferimento agli alunni con BES, mediante la realizzazione di piani di miglioramento, anche attraverso l'analisi dei risultati INVALSI.

TRAGUARDO

Incrementare le valutazioni disciplinari in Italiano, Matematica e Inglese rispetto al punto di partenza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e realizzare attività di recupero e consolidamento, ovvero di potenziamento delle conoscenze e delle abilità attraverso un uso mirato delle risorse professionali disponibili e attraverso la personalizzazione dei percorsi didattici. Progettare attività laboratoriali di ricerca-azione con l'apertura delle classi in orizzontale e verticale





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere negli allievi processi di autovalutazione. Competenza chiave europea "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

TRAGUARDO

Coinvolgere il maggior numero possibile di docenti nella riflessione sui processi di costruzione e valutazione degli apprendimenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costituire gruppi di lavoro per la costruzione di griglie condivise per la valutazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Attraverso il Piano di Miglioramento, che prevede la riorganizzazione periodica dell'attività didattica nelle Scuole Primarie (tutte le classi), gli insegnanti mirano al raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi indicati nelle priorità scelte. Tale riorganizzazione comporterà la costituzione di gruppi di livello e/o d'interesse di alunni, consentendo ad alcuni il recupero delle conoscenze di base delle discipline Italiano, Matematica e Inglese, ad altri il consolidamento e/o il potenziamento finalizzati alla valorizzazione delle attitudini personali e all'orientamento. In ogni gruppo verranno attivati interventi per riflettere in modo consapevole sulle diverse strategie relative al metodo di studio, al fine di migliorare gli apprendimenti disciplinari e sviluppare la capacità di autovalutazione. La riflessione metacognitiva prenderà avvio dagli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e sarà declinata all'interno di percorsi verticali. Il confronto continuo tra gli insegnanti all'interno dei gruppi di lavoro permetterà di adeguare le azioni previste ai risultati conseguiti. La verifica dei processi di miglioramento avverrà anche attraverso l'analisi comparata degli esiti delle prove INVALSI.